

Serie Ordinaria n. 13 - Martedì 30 marzo 2021

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 656 del 18 marzo 2021**

**Ordinanza n. 405 del 17 luglio 2018 - Approvazione del nuovo contributo definitivo per il progetto: «Lavori di ripristino funzionale delle conche di navigazione denominate Conca di Governolo e Conca di San Leone Magno, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ubicate nel comune di Roncoferraro (MN)» a seguito di perizie di variante**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Richiamati

- l'ordinanza n. 405 del 17 luglio 2018 inerente alla «approvazione del finanziamento del progetto dell'Agenzia Interregionale Per il Po (di seguito AIPo): «lavori di ripristino funzionale delle conche di navigazione denominate conca di Governolo e conca di San Leone Magno, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ubicate nel comune

di Roncoferraro (MN)», con cui il Commissario Delegato ha approvato il finanziamento dell'intervento con un contributo complessivo provvisorio pari a € 345.000,00;

- il decreto n. 114 del 23 luglio 2019 con cui il Soggetto Attuatore ha approvato il contributo definitivo dopo la gara d'appalto del progetto avente per oggetto: «lavori di ripristino funzionale delle conche di navigazione denominate conca di Governolo e conca di San Leone Magno, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ubicate nel comune di Roncoferraro (MN)» - ID 74, per un importo pari ad € 303.768,67.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 651 del 02 marzo 2021 con cui il Commissario Delegato aggiorna il «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7», e prevede in «Allegato A: progetti finanziati», l'intervento «lavori di ripristino funzionale delle conche di navigazione denominate conca di Governolo e conca di San Leone Magno, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ubicate nel Comune di Roncoferraro (MN)», identificato con l'ID n. 74, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari a € 303.768,67.

Richiamato il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamato nello specifico il punto 7 «varianti di progetto» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Viste le seguenti comunicazioni:

- la nota, acquisita con prot. n. C1.2020.2627 del 11 agosto 2020, con cui AIPo ha trasmesso la richiesta di erogazione della quota del 90% del contributo definitivo previsto dal decreto del Soggetto Attuatore n. 114 del 23 luglio 2019, ed ha segnalato, contestualmente, la presenza di documenti amministrativi relativi a perizie di variante intervenute in corso d'opera;
- la nota Protocollo n. C1.2020.2846 del 9 settembre 2020 con cui il Soggetto Attuatore, visto l'articolo 7 del decreto n. 119 del 28 luglio 2020, ha preso atto di quanto comunicato in merito alla perizia di variante segnalata ed ha chiesto ad AIPo di trasmettere la documentazione tecnica a corredo, in modo da poterne valutare l'ammissibilità con le regole stabilite da sopra citato decreto 119/2020;
- la nota, acquisita quindi con prot. n. C1.2020.4030 del 10 dicembre 2020, con cui AIPo ha trasmesso la documentazione tecnica - amministrativa relativa a due varianti intervenute in corso d'opera, rientranti nella disciplina del d.lgs. n. 50/2016, ed ha allegato anche il nuovo quadro economico complessivo dell'intervento come di seguito riportato;

Dato atto che le varianti in corso d'opera hanno riguardato la modifica di alcune modalità operative, in particolare: manifestatasi l'impossibilità di realizzare la tura di monte nelle modalità previste in progetto, si è proceduto mediante la realizzazione di una nuova tura in terra di notevoli dimensioni per sostenere la spinta sul lato del Mincio (perizia n. 1); si sono inoltre manifestati fenomeni di piena durante l'esecuzione dei lavori che hanno richiesto, per poter proseguire i lavori, di integrare con nuovo materiale sia la tura di valle che la tura di monte (perizia n.2).

Vista da ultimo la nota acquisita a prot. n. C1.2021.202 del 29 gennaio 2021, con cui AIPo, ha chiesto al Commissario delegato un incremento della propria quota di finanziamento da € 303.768,68 a € 391.912,31.

Valutato quindi dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico, alla luce della sopra richiamata corrispondenza, è ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	<b>QUADRO ECONOMICO COMPRENSIVO DI VARIANTI AL NETTO DEL RIBASSO</b>	<b>Q.E. AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE</b>
Totale lavori	546.350,49 €	546.350,49 €
IVA 22%	120.197,11 €	120.197,11 €
Imprevisti, compresa IVA	146,95 €	- €
Assistenza archeologica (SAP)	3.367,20 €	3.367,20 €
Spese tecniche	66.165,03 €	54.635,05 €
Campagna geognostica completa di rilievi, accertamenti e indagini	9.800,00 €	9.800,00 €
Contributo ANAC	225,00 €	225,00 €
Importo in economia esclusi dall'appalto di cui alla DGR n. 4359/2015	48.748,21 €	- €
Totale	795.000,00 €	734.574,85 €
COFINANZIAMENTO		403.087,69 €
A CARICO STRUTTURA COMMISSARIALE		391.912,31 €

Dato atto che le perizie di variante, ed il relativo riparto richieste, sono state oggetto di valutazione del Comitato Tecnico Scientifico del 23 febbraio 2021, ottenendo il parere favorevole al finanziamento.

Valutato congruo, pertanto, un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari a € 391.912,31, in aumento rispetto alla precedente previsione di spesa per un importo pari ad € 88.143,64 di maggiori oneri a carico del Commissario Delegato, mentre restano a carico di AIPO gli importi sopra meglio specificati, per € 403.087,69, a finanziamento del costo dell'opera non coperta da contributo.

Verificata l'ulteriore disponibilità di cassa sulle risorse trasferite al Commissario Delegato aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, intestato al Commissario stesso, e più specificatamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706 per un importo pari ad € 88.143,64.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti:

- di poter ammettere a finanziamento il nuovo quadro economico come sopra valutato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 391.912,31;
- di demandare al Soggetto Attuatore l'erogazione della quota fino al 90% del contributo ammesso, alla luce del presente atto.

Ricordato che con decreto n. 114 del 23 luglio 2019, il Soggetto Attuatore ha già erogato all'Agenzia per il Fiume Po un account pari ad € 151.884,34.

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente intervento è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il

«Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico emerso a seguito delle perizie di variante per lavori come segue:

	<b>QUADRO ECONOMICO COMPRENSIVO DI VARIANTI AL NETTO DEL RIBASSO</b>	<b>Q.E. AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE</b>
Totale lavori	546.350,49 €	546.350,49 €
IVA 22%	120.197,11 €	120.197,11 €
Imprevisti, compresa IVA	146,95 €	- €
Assistenza archeologica (SAP)	3.367,20 €	3.367,20 €
Spese tecniche	66.165,03 €	54.635,05 €
Campagna geognostica completa di rilievi, accertamenti e indagini	9.800,00 €	9.800,00 €
Contributo ANAC	225,00 €	225,00 €
Importo in economia esclusi dall'appalto di cui alla DGR n. 4359/2015	48.748,21 €	- €
Totale	795.000,00 €	734.574,85 €
COFINANZIAMENTO		403.087,69 €
A CARICO STRUTTURA COMMISSARIALE		391.912,31 €

2. che il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato per l'intervento in oggetto è pari ad € 391.912,31, in aumento rispetto alla precedente previsione di spesa di € 303.768,68, determinando un maggiore onere a carico del Commissario Delegato pari a € 88.143,64;

3. di demandare al Soggetto Attuatore l'erogazione della quota fino al 90% del contributo ammesso, alla luce del presente atto;

4. che la spesa di cui al punto 2, pari a € 391.912,31, trova copertura sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706;

5. di trasmettere il presente atto alla Agenzia Interregionale per il Po e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato  
Attilio Fontana